



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 39 in data 30/09/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020.**

L'anno **duemilaventuno** oggi **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **20:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		VIVIANI PIERFAUSTO		X
ZILIOI GABRIELE	X		GENNARI GIAN PIETRO	X	
CARLOTTI NERINA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
MARIA TERESA					
BISSOLOTI ANNAMARIA	X		MOSCA FEDERICO	X	
GABANETTI VALENTINA	X		ZUCCHI ALBERTO		X
BERTENI FABIO	X		LORETTI STEFANO		X
RIBOLI MASSIMILIANO	X		CASARO FERRUCCIO	X	
BRUNELLI ETHEL	X		MANTOVANI MARIO	X	
MONTANI CHIARA	X				

Numero totale PRESENTI **14 (\*)** – ASSENTI 3

(\*) 12 presenti in aula consiliare e 2 (Gabanetti e Mosca) in collegamento da remoto via Skype.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Comunali esterni: BOSIO FABRIZIO, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA, PELI DIEGO, COMINELLI SERENA (4 presenti in aula consiliare e 1 (Bosio) in collegamento da remoto via Skype).

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale, dott. Vincenzo Vecchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Sindaco:** Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Bilancio consolidato relativo all'Esercizio 2020". Prego Assessore Peli.

**Assessore Peli:** Il Bilancio consolidato - che è di fatto un atto di recente costituzione, è nato nel '18 per l'Esercizio '17 - è un atto che ha nelle sue finalità quella di verificare lo stato di salute non solo del Bilancio comunale, cosa che abbiamo già visto e abbiamo già approvato, ma vedere lo stato di salute di tutte quelle attività, quelle società, che ruotano attorno all'Amministrazione. Il Bilancio consolidato deve presentare tutte le varie partecipazioni o società a partecipazione diretta o indiretta da cui l'Amministrazione Comunale è interessata, capire ciò che succede in queste strutture, che sono strutture esterne all'Amministrazione Comunale, ma che sono di fatto funzionali all'Amministrazione Comunale stessa. Il Bilancio consolidato, logicamente, tiene conto dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato, che sono le due funzioni che noi andremo a vedere. Nella situazione di Manerbio, è chiaro che stiamo parlando di un Bilancio consolidato che vede una larghissima presenza del Bilancio comunale, perché la partecipazione delle società è talmente piccola, è talmente esigua, è di fatto una piccola partecipazione: stiamo parlando di un 10-15% in più rispetto a quello che è il Bilancio comunale. Per poter esaminare il Bilancio consolidato occorre, come prima operazione, stabilire il perimetro delle aziende, cioè stabilire chi è dentro nel perimetro del consolidato, anche perché ci sono modalità di approccio diverse. Noi all'interno del nostro perimetro abbiamo inserito, in particolare, la nostra ACM, che è una società che è interamente controllata dall'Amministrazione Comunale, che ne detiene il 100%; abbiamo Garda Uno, che è una società partecipata allo 0,1%; abbiamo COGES, che è partecipata all'11,11% ed è a partecipazione indiretta, cioè noi in COGES non abbiamo nulla, ma siccome siamo azionisti del Consorzio CBBC che detiene il 90% della COGES, automaticamente noi siamo in modo indiretto titolari di esporre questa quota per quanto riguarda COGES. Siamo poi dentro ASPM Soresina con l'1% di partecipazione; poi c'è l'ente strumentale, che è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - Ambito 9, in cui siamo presenti con la quota dell'11,61%. In questo perimetro, logicamente, c'è anche CBBC, cioè il Consorzio Bassa Bresciana Centrale, però, essendoci un rapporto di partecipazione inferiore al 20%, che è la quota di riferimento per poter inserire nel perimetro di valutazione del consolidato, per assurdo, nel meccanismo, il Consorzio esce dal perimetro e rimane dentro COGES, per il fatto che COGES ci fornisce dei servizi, cosa che non fa il Consorzio. Se il Consorzio ci dovesse fornire un servizio, entrerebbe anche quello nella dinamica, però, di fatto, nella nostra analisi esce il Consorzio e stiamo vedendo che solo ACM, Garda Uno, COGES, ASPM e Azienda Territoriale sono le aziende che noi abbiamo inserito all'interno della valutazione. I dati che emergono da questo bilancio, che sono in gran parte dell'amministrazione comunale, che ne detiene un pacchetto importante, dimostrano comunque salute e cioè i dati che escono sono di fatto l'immagine di un aumento del patrimonio attivo, una diminuzione di 700.000 euro dell'indebitamento complessivo di bilancio, ma, soprattutto, del fatto che la dinamica dei ricavi e delle uscite è una dinamica molto controllata e molto attenta, nel

senso che non ci sono, né si intravedono - e del resto anche lo stesso Revisore dei conti lo evidenzia con chiarezza - non si intravedono problematicità. L'altro aspetto che emerge chiaramente è l'aumento di liquidità della cassa, trainata dal Comune, perché l'aumento di cassa del Comune è piuttosto rilevante, il che ci permette di capire che indubbiamente stiamo viaggiando, sia per il Comune sia per il consolidato, anche nel '21, attorno a un tema di valutazioni positive, visti i dati che si stanno evidenziando. Nelle immobilizzazioni troverete ancora un piccolo residuo - perché stiamo parlando del bilancio del '20 - un residuo per quanto riguarda l'operazione FARMA, che era un'altra società che è stata chiusa, ma che troverete ancora perché, essendo cosa del '19 che si è trascinata anche nel '20, noi stiamo esaminando il consolidato del '20 e, quindi, troverete un piccolo aspetto relativo a questo tema, perché c'è una cifra che è dovuta alla chiusura di questa società. Per quanto riguarda il personale, che è un altro termometro molto importante, anche questo costo è in diminuzione, sto parlando del consolidato e non del Comune di Manerbio, leggera, ma c'è una variazione in diminuzione. Poi, si denota anche molta attenzione per quanto riguarda la tipologia dei crediti, che sono tutti crediti abbastanza esigibili. I fondi per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità derivanti dall'accantonamento per il TFR - che riguarda poi l'amministrazione comunale - sono totalmente coperti, per cui ci troviamo di fronte a dei fondi che tengono conto dell'andamento del bilancio ed è un bilancio che, ripeto, denota uno stato di salute, non eccessivo, ma indubbiamente uno stato di salute estremamente positivo. Se poi parliamo del patrimonio netto, vediamo anche che c'è un incremento di circa 1.500.000 euro del patrimonio netto, sto parlando sempre di consolidato e non del Comune per queste variazioni. Per quanto riguarda i fondi, come dicevo prima siamo abbastanza tranquilli, soprattutto per i ratei e risconti passivi, che sono quelli che poi pesano sulle amministrazioni e che hanno rallentato; difatti, i debiti sono passati da 19.258.000 euro a 18.520.000 euro e cioè, c'è una differenza di 737.000 euro in meno, il che vuol dire che l'andamento del trend di negatività sta rallentando, anche se resta a un certo livello. Ricordo a tutti che di questi 19.000.000 di euro, 15.000.000 di euro sono dell'amministrazione comunale, perché c'è il nostro indebitamento di 12.864.459 euro, più logicamente l'indebitamento corrente per le forniture che stiamo esaminando all'interno di questa annualità. Stiamo valutando un bilancio estremamente positivo, che poi in dettaglio possiamo anche vedere, però, ripeto, il nostro bilancio consolidato è veramente al 90 / 92 / 93% dovuto all'amministrazione comunale; se pensate che la presenza in Garda Uno è dello 0,1%, capite che è simbolica e non certamente incisiva per l'andamento del bilancio, così come anche la presenza in ASPM Soresina all'1% indubbiamente non è che incida molto in questo senso. C'è la nostra ACM che ha chiuso in attivo il suo bilancio, per cui, pur con tante problematicità, alla fine la struttura aziendale tiene e non ha evidenziato elementi di difficoltà. Probabilmente dovremo rivisitarla nel suo complesso e la andremo a rivisitare nei prossimi mesi, proprio per dare una spinta e un rilancio all'attività stessa, ma questo lo vedremo e lo faremo più avanti, portando in Commissione tutte le proposte che faremo in merito.

**Sindaco:** Grazie. Ci sono osservazioni sul punto? Prego Consigliere Riboli.

**Consigliere Riboli (gruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”):** Il bilancio consolidato, come ci ha spiegato l'Assessore, è un bilancio molto tecnico, che si forma in una maniera molto specifica ed ha lo scopo di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il risultato economico nella sua complessità, di quella che è l'attività svolta dall'ente capogruppo, che nel nostro caso è il Comune di Manerbio. L'ente capofila, quindi, deve aggregare i numeri del proprio bilancio a quelli dei bilanci delle società controllate, però non si limita ad un'aggregazione meramente contabile, perché deve prevedere lo svolgimento di una serie di attività molto complesse, che sono definite da una normativa specifica. Il bilancio consolidato costituisce quindi per l'ente capogruppo - nel nostro caso il Comune - un nuovo strumento per programmare e gestire con maggior efficacia il proprio gruppo, comprensivo di enti e società, intraprendendo anche azioni, come quella che è oggetto di valutazione da parte di questo Consiglio Comunale, che mirano ad una razionalizzazione delle partecipate del Comune di Manerbio stesso.

**Sindaco:** Grazie Consigliere Riboli. Altri interventi? Consigliere Casaro, prego.

**Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”):** Nel bilancio consolidato, ha detto bene l'Assessore, ovviamente la parte del leone la fa l'amministrazione pubblica del Comune di Manerbio e le società in cui noi abbiamo una partecipazione, più o meno, in percentuale, provocano uno scostamento irrilevante rispetto al nostro bilancio. Quindi, il bilancio consolidato è un bilancio tutto sommato che possiamo definire “del Comune”, anche se ci sono delle partecipazioni; le partecipazioni in queste società potrebbero avere una indicazione su quanto possono essere efficienti al loro interno. E' vero che ACM, dopo una serie di anni in cui ha sempre chiuso il bilancio in negativo - per motivazioni che non stiamo qua a sindacare - ha potuto avere un bilancio positivo, anche se con cifre risicate. Ultimamente, come diceva l'Assessore, ha avuto l'incorporazione della FARMA, società che è - anzi, meglio, *era*, perché è stata incorporata - era una società molto attiva e molto dinamica, che produceva dei begli utili per quanto riguarda l'amministrazione. All'interno della ACM, che ha incorporato FARMA, questi utili non so dove siano andati a finire, praticamente avranno ripianato un po' quello che era il debito di ACM, anzi, pardon, quello che era il bilancio di ACM, perché qua leggo che *“ACM partecipata al 100% al 31/12/2020 da parte del Comune ha avuto un risultato di esercizio di 1.176 euro”*. Direi che per avere una società che svolge un servizio municipalizzato, che all'interno del proprio Statuto e nel proprio contratto di affidamento ha, se non di tutto e di più, ha tante attività che il Comune fa fare a terzi, sarebbe opportuno che la nostra municipalizzata potesse - con una debita struttura, ovviamente, visto che adesso potrà anche disporre degli utili di altre società tipo FARMA - sarebbe opportuno che questa società si strutturasse in modo tale da poter assolvere al proprio compito, che oltre a servizi vari, ha anche la manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili del Comune, oltre che gestione CED e via dicendo, che sono servizi che svolge, ma che non sono rivolti al territorio. Quindi, io mi augurerei che il bilancio consolidato -

anche a fronte degli altri punti dell'Ordine del Giorno di cui poi discuteremo - possa avere una trasformazione in senso positivo per l'utilizzo delle nostre società – dove per “*nostre*” intendo le partecipate al 100% - anche se poi c'è la partecipazione in Garda Uno, che ci dobbiamo sorbire ancora per tanti anni da contratto; COGES, che è una società in liquidazione, che svolge un servizio non per noi ma per altri Comuni ed è in liquidazione da tempo immemore e a oggi non siamo ancora riusciti a chiuderla; così come anche il Consorzio della Bassa, di cui parleremo dopo e ASPM, che è una società molto dinamica, ma nel contratto di servizio con ASPM che abbiamo sottoscritto, a noi costa per gli investimenti fatti; poi c'è l'Azienda Territoriale, che abbiamo obtorto collo, non dico che siamo costretti, però per avere dei servizi che noi non siamo in grado di dare, siamo obbligati - non costretti, ma obbligati - a utilizzare. Quindi, il mio augurio qual è? E' quello di poter utilizzare, rimodulando i servizi, gli investimenti su una società nostra, farne una società vera municipalizzata, visto che non si può fare altrimenti, quindi, fare una vera municipalizzata che sia molto più attenta al nostro territorio. Per questo mi riferisco - e poi concludo - alla manutenzione ordinaria delle strade, di cui loro sono titolari, un servizio per cui non ci sarebbe nemmeno bisogno che i cittadini o gli enti facciano delle segnalazioni, è un dovere e, secondo me, un servizio che deve svolgere la nostra società, quello di provvedere in proprio a questa manutenzione. Io mi auguro che ci sia questa spinta all'evoluzione della società, in modo tale da avere poi una *vera* società municipalizzata.

**Sindaco:** Grazie Consigliere Casaro. Se posso, rispetto a quanto lei diceva poc'anzi, ho due considerazioni e poi lascio la parola. Innanzi tutto mi fa piacere che dopo anni, tra l'altro anche con un Consiglio diverso e con una Giunta diversa, si è tentato e si è anche riusciti - anche grazie all'impegno di alcuni Assessori, che oggi non ci sono più, però hanno lavorato tantissimo – si è riusciti a fare un'attività di risanamento molto importante sulle municipalizzate. Mi ricordo che all'epoca la posizione sua, Consigliere Casaro, era quella di chiudere direttamente e, quindi, mi fa piacere che a distanza di anni - non è polemica la questione - lei abbia cambiato atteggiamento, pensando che una società in house, una partecipata al 100% che fa servizi per il Comune, possa in teoria essere gestita in modo virtuoso. Sulle attività che sono state fatte, che sono state di lungo corso, di lungo periodo, ci sono ancora alcune attività importanti come la revisione dei contratti, che sono stati fatti e rifatti anni fa. All'epoca, la Consiglieria Carlotti era Assessore e aveva lavorato al tema; adesso devono essere ripresi perché è passato del tempo e sono cambiate le condizioni, è mutata la società, sono state fatte le fusioni che, comunque, hanno dato la possibilità di trarre vantaggio dalla liquidazione e, tra l'altro, rimettere anche in pista dei servizi. Tutte queste attività sicuramente non hanno ancora trovato una conclusione definitiva, perché ci sono ancora almeno un paio di passi da fare e la revisione contrattuale è uno di questi. Faccio anche notare che è vero che società come la FARMA, che guadagnavano dando dei ricavi molto più importanti negli anni passati, quest'anno non han dato un gran ricavo, però stiamo parlando del bilancio 2020, un bilancio in cui sicuramente l'accesso alla farmacia è stato inferiore, in cui sicuramente sono diminuiti tantissimo sia i prodotti da banco sia i prodotti da ricetta, perché c'è stato questo trend non soltanto per la nostra farmacia municipalizzata,

ma per tutte quante le farmacie. Poi, noi abbiamo avuto una situazione in più come Comune, perché con la nostra partecipata abbiamo dato delle prestazioni alla cittadinanza superiori a quelle di altri tipi di farmacie. Abbiamo fatto una stima e mi sembra di ricordare 4.500 prestazioni gratuite, date a beneficio della nostra cittadinanza, nel momento in cui anche i farmaci salvavita non potevano essere presi direttamente in ospedale, quindi si andava direttamente in farmacia per farseli dare in collaborazione con l'ospedale e, quindi, sì, è vero che abbiamo guadagnato di meno, ma ne eravamo consapevoli e ne abbiamo anche parlato. Poi, c'è stato anche il tema dei respiratori che sono stati acquistati e messi disposizione da FARMA – o meglio da ACM che conteneva FARMA - nel periodo pandemico, in collaborazione con l'ospedale, 3 respiratori per circa 30.000 euro che, è vero, è stato un sacrificio per quanto riguarda la possibilità di avere dei ricavi, ma io credo che sia stato un ottimo sacrificio, perché quei 3 respiratori sicuramente hanno contribuito a salvare qualche vita, nel momento in cui non ce n'erano a sufficienza per poter gestire l'emergenza pandemica. E' vero, quindi, che quest'anno usciamo con un bilancio meno florido rispetto agli anni precedenti, ma non direi che quello di quest'anno sia stato un bilancio tutto sommato negativo, proprio per gli interventi che, FARMA soprattutto, è riuscita a fare a beneficio della popolazione di Manerbio, e non solo, mi vien da dire. Dal punto di vista invece della gestione dei servizi, sicuramente, non essendoci stati eventi sportivi, manifestazioni e quant'altro, c'è tutto un comparto che non ha operato e questo chiaramente andrà ripreso, soprattutto nell'ottica della revisione di contratto, ci sono situazioni, come potrebbe essere questa, in cui c'è un'attività inferiore rispetto a quello che viene normalmente fatto, ma è appunto parte della revisione che vorremmo portare a casa. Colgo infine la sua istanza, per far sì che società che sono partecipate al 100% diventino interamente strumentali alle politiche del Comune e, sicuramente, oggi ancor più che in passato, questo dovrà essere sviluppato. Abbiamo avuto anche una revisione del Consiglio di Amministrazione in corsa, proprio perché si voleva incidere più fortemente su quelle che sono le politiche della società, relativamente all'erogazione di servizi e, quindi, mi vien da dire che questo in parte è stato già operato, però, in futuro, sicuramente questo legame maggiore e virtuoso - si spera – tra Comune e municipalizzata, andrà ripreso e portato ancora più avanti. Sono state ridotte nel corso di questi anni una serie di sincrasie che esistevano, come la gestione contrattuale, che è stata ricondotta, dopo la cessione delle reti gas, non più al Feder Gas Acqua ma all'ambito del contratto di servizi, ci sono stati effettivamente dei risparmi anche da quel punto di vista. Si è ricondotta anche la gestione contrattuale relativa al personale in un alveo di più corretta gestione, a mio parere, e questo lavoro è durato parecchi anni, diciamo dal 2014 in poi. Quindi, un lavoro molto grande che, è vero, ha ancora qualche spazio di miglioramento, ma che secondo me ci permetterà di portare a casa un risultato, io spero anche in tempi veloci. Prego Consigliere Brunelli.

**Consigliere Brunelli (gruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”):** Volevo consigliare, al Consigliere Casaro, il sito di ACM dove, alla sezione bilancio, è pubblicato il bilancio 2020, che ha tante informazioni che possono rispondere ai suoi dubbi. Quando dico “bilancio”, intendo sia la parte numerica - quindi stato patrimoniale e conto economico - sia la parte descrittiva e nota integrativa. In

particolare, a seguito di una direttiva del MEF del 2019, alla fine della nota integrativa, c'è uno schema dove c'è la suddivisione dello stato patrimoniale e del conto economico per attività e, quindi, per i servizi di ACM, della farmacia e del Comune. Lì puoi trovare diverse informazioni perché tu chiedevi, non so, il fatturato di ACM o quanto faceva la farmacia, dicendo *“qui è tutto insieme e non si capisce chi fa cosa”*, lì invece è scritto e si riesce a capire...

**Consigliere Casaro (Capogruppo “Civici della Lega Manerbio”):** Dicevo solo che FARMA ha aiutato ACM.

**Consigliere Brunelli (gruppo “Patto Civico per Alghisi Sindaco”):** ...avrà aiutato ACM, ma da qui puoi capire anche in che misura. Secondo me ha anche un senso sapere se la sta coprendo totalmente, se la copre in parte o se invece non la copre, ma se non guardi i numeri come fai a dare un giudizio? Detto questo, io, anche per farla diventare una multiservizi, comunque, guarderei la redditività, gli indici di redditività a seconda dei vari settori, altrimenti rischiamo di avere ancora una partecipata in perdita e ritornare al punto di partenza. Questo non vuol dire un *“no”*, però stiamo attenti a quello che facciamo e valutiamo anche numericamente come ci muoviamo, perché non è detto che avere dei servizi esterni sia sempre più oneroso che farli internamente. Io chiedo quindi prudenza ed è questo che volevo sottolineare.

**Sindaco:** Grazie Consigliere Brunelli. Altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi passiamo alla votazione. Prego Segretario.

**Vicesegretario Comunale – dott. Vecchio:** Alghisi Samuele (favorevole); Zilioli Gabriele (favorevole); Carlotti Nerina (favorevole); Bissolotti Annamaria (favorevole); Gabanetti Valentina (favorevole); Berteni Fabio (favorevole); Riboli Massimiliano (favorevole); Brunelli Ethel (favorevole); Montani Chiara (favorevole); Viviani Pierfausto è assente; Gennari Gian Pietro (favorevole); Migliorati Giuseppe (favorevole); Mosca Federico (contrario); Zucchi Alberto è assente; Loretto Stefano è assente; Casaro Ferruccio (contrario); Mantovani Mario (contrario).

Ora votiamo l'immediata eseguibilità: Alghisi Samuele (favorevole); Zilioli Gabriele (favorevole); Carlotti Nerina (favorevole); Bissolotti Annamaria (favorevole); Gabanetti Valentina (favorevole); Berteni Fabio (favorevole); Riboli Massimiliano (favorevole); Brunelli Ethel (favorevole); Montani Chiara (favorevole); Viviani Pierfausto è assente; Gennari Gian Pietro (favorevole); Migliorati Giuseppe (favorevole); Mosca Federico (contrario); Zucchi Alberto e Loretto Stefano sono assenti; Casaro Ferruccio (contrario); Mantovani Mario (contrario).

La delibera è approvata.

**Sindaco:** Grazie.

*Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione,*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

**Visto** il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000, che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**Visti** altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000, per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

**Richiamato** l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

*“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;*



**Visto** il comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, che recita:

*“Gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale”;*

**Visti** altresì i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., sopra richiamato, laddove recitano:

*“2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato”;*

**Richiamato** il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

**Tenuto conto** che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività;

**Richiamate** inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 05-07-2021, avente ad oggetto l’individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, e la sua successiva modificazione, avvenuta con la delibera G.C. n. 96 del 20-09-2020, in conseguenza della quale i soggetti da consolidare rispetto all’ente capogruppo risultano essere quelli esposti nella tabella sotto riportata:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
Società controllata	A.C.M. Srl	100
Società partecipata	ASPM Soresina Servizi Srl	1,00
Società partecipata	GARDA UNO SPA	0,1
Ente strumentale	Azienda territoriale per i servizi alla persona Ambito 9	11,61
Società partecipata indiretta	CO.G.E.S. S.P.A. in liquidazione	11,11- (18X61,74)

**Richiamate:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 11/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2020, lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione sulla gestione;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 30/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022-2024;

**Considerati** i bilanci dell'esercizio 2020 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 20-09-2021, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

**Acquisito** il parere favorevole del Revisore dei Conti a mente dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis, del D.Lgs. n. 267, che prescrive la:

*“d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo”;*

**Visti** i bilanci dell'esercizio 2020 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

**Vista** altresì la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2020;

**Visti:**

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Tutto** ciò premesso e considerato;

**Con** voti favorevoli 11, contrari 3 (Mosca, Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per appello nominale dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

**Per le** motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

**1) Di approvare**, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune di Manerbio, composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1) corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);
  - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 3);
- che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**2) Di accertare** i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	57.592.150,05
Attivo Circolante	10.581.309,58
Ratei e Risconti Attivi	29.497,48
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>68.202.957,11</b>

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	45.838.309,36
Fondo per rischi ed oneri	1.617.413,85
Trattamento di fine rapporto	372.507,00
Debiti	18.520.972,58
Ratei e Risconti Passivi	1.853.754,32
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>68.202.957,11</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	15.332.794,88
Componenti negativi della gestione	13.380.558,50
Risultato della gestione operativa	1.952.236,38
Proventi ed oneri finanziari	- 581.890,63
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 1.001.319,38
Proventi ed oneri straordinari	36.398,13
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>405.424,50</b>
Imposte	120.832,05
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>284.592,45</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

**SUCCESSIVAMENTE,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** voti favorevoli 11, contrari 3 (Mosca, Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per appello nominale dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
dott. Samuele Alghisi

Il Vice Segretario Comunale  
dott. Vincenzo Vecchio

---

**[ X ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Vice Segretario Comunale  
dott. Vincenzo Vecchio

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO  
ALL'ESERCIZIO 2020**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICO FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 22/09/2021

**Il Responsabile**

*Vincenzo Vecchio*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO  
ALL'ESERCIZIO 2020**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 22/09/2021

**Il Responsabile**

dott. Vincenzo Vecchio

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

# COMUNE DI MANERBIO

## BILANCIO CONSOLIDATO 2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	5.993.116,89€	6.352.731,38€
2) Proventi da fondi perequativi	1.472.033,79€	1.436.634,42€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.327.290,14€	559.506,97€
a) Proventi da trasferimenti correnti	2.308.456,26€	540.951,76€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	18.833,88€	18.555,21€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.721.596,66€	4.934.867,91€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	773.831,39€	859.321,86€
b) Ricavi della vendita di beni	1.470,60€	2.610.041,42€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.946.294,67€	1.465.504,63€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(57.558,35) €	23.257,34€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	(15.542,00) €
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.238,65€	6.875,67€
8) Altri ricavi e proventi diversi	873.077,10€	1.561.493,05€
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>15.332.794,88€</b>	<b>14.859.824,74€</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.780.059,01€	1.853.090,47€
10) Prestazioni di servizi	4.905.462,52€	5.257.522,07€
11) Utilizzo beni di terzi	331.092,03€	366.156,99€
12) Trasferimenti e contributi	1.212.876,28€	576.189,50€
a) Trasferimenti correnti	1.166.467,28€	520.947,50€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	37.000,00€	6.500,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	9.409,00€	48.742,00€
13) Personale	2.450.830,97€	2.600.814,85€
14) Ammortamenti e svalutazioni	2.296.853,07€	2.472.420,14€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	36.707,80€	36.039,03€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.780.583,26€	2.033.410,30€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	511,19€	860,31€
d) Svalutazione dei crediti	479.050,82€	402.110,50€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	19.773,02€	32.975,45€
16) Accantonamenti per rischi	2.500,00€	5.699,26€
17) Altri accantonamenti	0,00€	10.086,47€
18) Oneri diversi di gestione	381.111,60€	415.339,51€
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>13.380.558,50€</b>	<b>13.590.294,71€</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>1.952.236,38€</b>	<b>1.269.530,03€</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	174,19€	5.966,55€
a) da società controllate	0,00€	966,55€
b) da società partecipate	174,19€	0,00€



c) da altri soggetti	0,00€	5.000,00€
20) Altri proventi finanziari	1.839,69€	1.081,67€
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.013,88€</b>	<b>7.048,22€</b>
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	583.904,51€	668.989,49€
a) Interessi passivi	569.678,92€	623.903,49€
b) Altri oneri finanziari	14.225,59€	45.086,00€
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>583.904,51€</b>	<b>668.989,49€</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(581.890,63) €</b>	<b>(661.941,27) €</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22) Rivalutazioni	16.000,00€	1.102,07€
23) Svalutazioni	1.017.319,38€	1.425.589,85€
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>(1.001.319,38) €</b>	<b>(1.424.487,78) €</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<u>24) Proventi straordinari</u>		
a) Proventi da permessi di costruire	9.409,00€	147.533,00€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00€	0,00€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	39.396,03€	185.618,75€
d) Plusvalenze patrimoniali	43,08€	501,84€
e) Altri proventi straordinari	0,32€	0,00€
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>48.848,43€</b>	<b>333.653,59€</b>
<u>25) Oneri straordinari</u>		
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00€	0,00€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	12.443,22€	308.525,93€
c) Minusvalenze patrimoniali	7,08€	388,00€
d) Altri oneri straordinari	0,00€	0,00€
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>12.450,30€</b>	<b>308.913,93€</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>36.398,13€</b>	<b>24.739,66€</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)</b>	<b>405.424,50€</b>	<b>(792.159,36) €</b>
26) Imposte	120.832,05€	124.932,03€
<b>27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>284.592,45€</b>	<b>(917.091,39) €</b>
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		2020	2019
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		0,00€	0,00€
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		0,00€	0,00€
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i><u>I Immobilizzazioni immateriali</u></i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		0,00€	24.033,08€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'		1,82€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		38.211,27€	8.194,66€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		38,43€	491,21€
5) Avviamento		0,00€	110,95€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		12,51€	2.721,22€
9) Altre		95.647,60€	95.472,55€
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		133.911,63€	131.023,67€
<i><u>Immobilizzazioni materiali</u></i>			
<b>II 1) Beni demaniali</b>		21.856.438,85€	21.769.941,17€
1.1) Terreni		0,00€	0,00€
1.2) Fabbricati		0,00€	0,00€
1.3) Infrastrutture		20.303.162,10€	20.216.664,42€
1.9) Altri beni demaniali		1.553.276,75€	1.553.276,75€
<i><u>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</u></i>			
2.1) Terreni		4.934.997,84€	5.272.781,84€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati		21.218.835,81€	22.136.451,10€
a) di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari		4.340.902,13€	4.551.627,01€
di cui in leasing finanziario		0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali		111.780,61€	125.271,96€
2.5) Mezzi di trasporto		66.463,02€	75.081,47€
2.6) Macchine per ufficio e hardware		41.755,32€	50.157,05€
2.7) Mobili e arredi		100.382,31€	115.124,42€
2.8) Infrastrutture		691.666,40€	714.468,57€
2.99) Altri beni materiali		2.663.955,56€	2.742.396,04€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.192.559,91€	1.040.320,14€
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		57.219.737,76€	58.593.620,77€
<i><u>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</u></i>			
1) Partecipazioni in		233.632,71€	57.898,69€
a) imprese controllate		0,00€	10.169,48€
b) imprese partecipate		9.682,96€	586,50€
c) altri soggetti		223.949,75€	47.142,71€
2) Crediti verso		3.803,31€	4.269,58€
a) altre amministrazioni pubbliche		0,00€	0,00€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) altri soggetti		3.803,31€	4.269,58€
3) Altri titoli		1.064,64€	14,64€
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		238.500,66€	62.182,91€
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		57.592.150,05€	58.786.827,35€
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i><u>I) Rimanenze</u></i>			

		<b>Totale rimanenze</b>	275.033,75€	352.321,46€
<u>II ) Crediti</u>				
1) Crediti di natura tributaria			113.310,80€	92.178,55€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi			37.203,56€	75.715,61€
c) Crediti da Fondi perequativi			76.107,24€	16.462,94€
2) Crediti per trasferimenti e contributi			506.166,76€	591.821,96€
a) verso amministrazioni pubbliche			416.293,50€	490.872,58€
b) imprese controllate			0,00€	3.473,06€
c) imprese partecipate			1.291,76€	39.322,54€
d) verso altri soggetti			88.581,50€	58.153,78€
3) Verso clienti ed utenti			624.701,28€	465.953,70€
4) Altri Crediti			824.440,44€	972.624,18€
a) verso l'Erario			35.440,03€	60.900,46€
b) per attività svolta per c/terzi			5.403,89€	5.489,60€
c) altri			783.596,52€	906.234,12€
		<b>Totale crediti</b>	2.068.619,28€	2.122.578,39€
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1) Partecipazioni			0,00€	0,00€
2) Altri titoli			0,00€	0,00€
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			0,00€	0,00€
<u>IV) Disponibilita' liquide</u>				
1) Conto di tesoreria			7.283.114,78€	4.595.372,66€
a) Istituto tesoriere			7.283.114,78€	4.595.372,66€
b) presso Banca d'Italia			0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali			948.118,55€	1.321.157,29€
3) Denaro e valori in cassa			6.423,22€	3.425,43€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente			0,00€	0,00€
		<b>Totale disponibilita' liquide</b>	8.237.656,55€	5.919.955,38€
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			10.581.309,58€	8.394.855,23€
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1) Ratei attivi			10.104,21€	8.506,06€
2) Risconti attivi			19.393,27€	25.977,98€
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	29.497,48€	34.484,04€
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>			68.202.957,11€	67.216.166,62€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I) Fondo di dotazione		50.000,00€	50.000,00€
II) Riserve		45.503.716,91€	45.198.502,27€
a) da risultato economico di esercizi precedenti		1.581.305,53€	1.473.607,99€
b) da capitale		0,00€	0,00€
c) da permessi di costruire		1.159.582,96€	962.065,86€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		42.762.828,42€	42.762.828,42€
e) altre riserve indisponibili		0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio		284.592,45€	(917.091,39) €
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>45.838.309,36€</b>	<b>44.331.410,88€</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		<b>0,00€</b>	<b>0,00€</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>45.838.309,36€</b>	<b>44.331.410,88€</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) Per trattamento di quiescenza		7.753,96€	4.793,96€
2) Per imposte		0,00€	0,00€
3) Altri		1.609.659,89€	1.670.046,61€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00€	0,00€
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>1.617.413,85€</b>	<b>1.674.840,57€</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>372.507,00€</b>	<b>345.767,54€</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) Debiti da finanziamento		15.203.925,58€	16.187.178,50€
a) prestiti obbligazionari		5.780.778,23€	0,00€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche		107.880,31€	132.902,50€
c) verso banche e tesoriere		2.608.302,36€	3.076.087,55€
d) verso altri finanziatori		6.706.964,68€	12.978.188,45€
2) Debiti verso fornitori		1.607.149,49€	1.694.673,32€
3) Acconti		0,00€	34.671,36€
4) Debiti per trasferimenti e contributi		751.068,00€	318.973,05€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche		30.502,69€	253.185,05€
c) imprese controllate		0,00€	163,98€
d) imprese partecipate		250,12€	326,44€
e) altri soggetti		720.315,19€	65.297,58€
5) Altri debiti		958.829,51€	1.023.174,93€
a) tributari		22.530,24€	214.982,40€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		52.094,94€	57.812,57€
c) per attività svolta per c/terzi		0,00€	911,02€
d) altri		884.204,33€	749.468,94€
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>18.520.972,58€</b>	<b>19.258.671,16€</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I) Ratei passivi		120.755,54€	175.292,94€
II) Risconti passivi		1.732.998,78€	1.430.183,53€
1) Contributi agli investimenti		1.732.944,64€	1.270.981,16€
a) da altre amministrazioni pubbliche		1.459.771,96€	997.020,88€
b) da altri soggetti		273.172,68€	273.960,28€
2) Concessioni pluriennali		0,00€	0,00€

3) Altri risconti passivi	54,14€	159.202,37€
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	1.853.754,32€	1.605.476,47€
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	68.202.957,11€	67.216.166,62€
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	1.061.455,50€	618.654,62€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	28.803,20€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	16.824,98€
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	1.061.455,50€	664.282,80€



**Comune di MANERBIO**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSOLIDATO  
2020**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento .....	6
Le fasi preliminari al consolidamento .....	7
Rettifiche di pre-consolidamento.....	8
Principi e metodi di consolidamento .....	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020 .....	10
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020 .....	12
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	12
Metodi di consolidamento utilizzati .....	14
Operazioni intercompany .....	14
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio .....	16
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....	16
Immobilizzazioni .....	16
Attivo circolante .....	21
Ratei e risconti attivi .....	22
Patrimonio netto .....	23
Fondo rischi e oneri.....	24
Trattamento di fine rapporto .....	24
Debiti .....	24
Ratei e risconti passivi.....	25
Conti d'ordine .....	26
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	27
Ricavi ordinari.....	27
Costi ordinari .....	28
Gestione finanziaria.....	29
Rettifiche valori attività finanziarie .....	29
Gestione straordinaria .....	30
Imposte.....	30
Risultato economico consolidato.....	30
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato .....	31
Altre informazioni .....	31
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo .....	31
Perdite ripianate dalla capogruppo .....	32
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale .....	32
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	32

## IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;



- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2020.

Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

**Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione**

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

**Risultato prima delle imposte**

Imposte

**Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**

**Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi**

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

## Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto<sup>1</sup>,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

## **Le fasi preliminari al consolidamento**

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020.

---

<sup>1</sup> In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

## Rettifiche di pre-consolidamento

L'ente capogruppo ha operato le scritture di pre-consolidamento indispensabili per rendere uniformi i bilanci da consolidare. Sono state inoltre allocate le voci del bilancio civilistico secondo la struttura dell'allegato previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Fra le rettifiche più rilevanti è stato contabilizzato il leasing, utilizzando il metodo patrimoniale.

GARDA UNO SPA		
Voce bilancio	Importo	Dare/Avere
Mezzi di trasporto	1.599.158,00	D
Debiti v/altri finanziatori	843.441,00	A
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	645.953,00	A
Ammortamento immobilizzazioni materiali	278.787,00	D
Interessi passivi	15.340,00	D
Utilizzo beni di terzi	446.366,00	A
Imposte	42.475,00	D

## Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o

singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

## Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2020

Il Bilancio consolidato 2020 si chiude con un utile di € 284.592,45.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	55.594.197,09	1.997.952,96	57.592.150,05
Attivo Circolante	8.670.610,80	1.910.698,78	10.581.309,58
Ratei e Risconti Attivi	-	29.497,48	29.497,48
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>64.264.807,89</b>	<b>3.938.149,22</b>	<b>68.202.957,11</b>

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	45.848.838,87	- 10.529,51	45.838.309,36
Fondo per rischi ed oneri	1.569.634,15	47.779,70	1.617.413,85
Trattamento di fine rapporto	-	372.507,00	372.507,00
Debiti	15.367.663,53	3.153.309,05	18.520.972,58
Ratei e Risconti Passivi	1.478.671,34	375.082,98	1.853.754,32
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>64.264.807,89</b>	<b>3.938.149,22</b>	<b>68.202.957,11</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	12.209.883,20	3.122.911,68	15.332.794,88
Componenti negativi della gestione	10.280.224,40	3.100.334,10	13.380.558,50
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.929.658,80</b>	<b>22.577,58</b>	<b>1.952.236,38</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 541.894,15	- 39.996,48	- 581.890,63
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 1.017.319,38	16.000,00	- 1.001.319,38
Proventi ed oneri straordinari	35.711,80	686,33	36.398,13
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>406.157,07</b>	<b>- 732,57</b>	<b>405.424,50</b>
Imposte	111.035,11	9.796,94	120.832,05
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>295.121,96</b>	<b>- 10.529,51</b>	<b>284.592,45</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>		-	-

\*\*\*



I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2020 del Comune di Manerbio sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Il Comune di Manerbio ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2020, confrontati con quelli dell'esercizio 2019; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

### La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 53 del 05/07/2021, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2020 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione
ACM S.R.L.	02746890983	Società controllata	Diretta
GARDA UNO SPA	00726790983	Società partecipata	Diretta
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	02987620172	Società partecipata	Indiretta
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	01300290192	Società partecipata	Diretta
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	02987870983	Ente strumentale	Diretta
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in liquidazione	-	Consorzio partecipato	Diretta

Denominazione	% partecipazione al 31/12/2020	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento	Valore della produzione €	Patrimonio Netto €	Risultato di esercizio €
ACM S.R.L.	100		3.264.131	3.921.618	1.176
GARDA UNO SPA	0,1		29.563.036	25.511.719	1.266.157
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	11,11		2.604.802	- 462.831	- 283.591
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	1		5.706.941,00	2.213.833,00	250.852,00
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	11,61		4.145.018	535.970	3.717
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in liquidazione	18	Partecipazione sotto i limiti di legge ed assenza di affidamenti diretti			

Si evidenzia che, rispetto alla deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 05/07/2021, è stato escluso dal perimetro di consolidamento il Consorzio Bassa Bresciana Centrale in liquidazione in quanto, ai sensi del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato, presenta una percentuale di partecipazione sotto i limiti di legge e non è titolare di affidamenti diretti con il Comune di Manerbio.

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2020	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Comune di Manerbio	64.264.807,89	45.848.838,87	12.209.883,20
<b>SOGLIA DI RILEVANZA 3%</b>	<b>1.927.944,24</b>	<b>1.375.465,17</b>	<b>366.296,50</b>

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2020	Anno di riferimento del bilancio
ACM S.R.L.	02746890983	Società controllata	100	2020
GARDA UNO SPA	00726790983	Società partecipata	0,1	2020
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	02987620172	Società partecipata	11,11	2020
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	01300290192	Società partecipata	1	2020
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	02987870983	Ente strumentale	11,61	2020

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

## Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2020 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
ACM S.R.L.	Integrale
GARDA UNO SPA	Proporzionale
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	Proporzionale
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	Proporzionale
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Rispetto al consolidato precedente, il perimetro era composto da n. 6 soggetti. E' stata infatti esclusa, per l'esercizio 2020, la partecipazione nel Consorzio Bassa Bresciana Centrale.

## Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2020 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2020 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2020 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia

una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2020. Da queste scritture emerge una differenza da consolidamento imputata alle altre immobilizzazioni immateriali per euro 25.556,35.

### Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2020.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2020	Valore del patrimonio netto al 31.12.2020 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento
ACM S.R.L.	3.919.907,00	3.920.442,00	535,00
GARDA UNO SPA	21.279,62	24.891,51	3.611,89
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE		- 19.913,56	- 19.913,56
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	20.144,14	19.629,81	- 514,33
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	61.182,03	61.794,57	612,54
	<b>4.022.512,79</b>	<b>4.006.844,33</b>	<b>- 15.668,46</b>

La differenza da consolidamento pari a € -15.668,46 unitamente a tutte le altre differenze da consolidamento registrate nelle scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica) ha comportato una differenza da consolidamento complessiva pari ad € 25.556,35 imputata alle altre immobilizzazioni immateriali.

## **Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda il Comune di Manerbio, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa una potenziale disomogeneità dei criteri adottati. Secondo quanto previsto dalla normativa, è stata effettuata una verifica di rilevanza di tali scostamenti utilizzando come soglia di significatività il 2% (pari ad € 243.348,74) delle entrate correnti.

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, dalle verifiche effettuate è emerso che nessuna voce di bilancio non omogenea risulta rilevante.

Nello specifico, per quanto attinente ai contributi c/investimenti, non è stata apportata alcuna rettifica in quanto la loro contabilizzazione non comporta alcuna variazione nel risultato economico consolidato.

## **STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

### **Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	24.033,08	- 24.033,08
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1,82	-	1,82
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	38.211,27	8.194,66	30.016,61
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	38,43	491,21	- 452,78
Aviamento	-	110,95	- 110,95
Immobilizzazioni in corso ed acconti	12,51	2.721,22	- 2.708,71
Altre	95.647,60	95.472,55	175,05
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>133.911,63</b>	<b>131.023,67</b>	<b>2.887,96</b>

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%



- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

#### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di

durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	<b>21.856.438,85</b>	<b>21.769.941,17</b>	<b>86.497,68</b>
Terreni	-	-	-
Fabbricati	-	-	-
Infrastrutture	20.303.162,10	20.216.664,42	86.497,68
Altri beni demaniali	1.553.276,75	1.553.276,75	-
Altre immobilizzazioni materiali	<b>34.170.739,00</b>	<b>35.783.359,46</b>	<b>- 1.612.620,46</b>
Terreni	4.934.997,84	5.272.781,84	- 337.784,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	21.218.835,81	22.136.451,10	- 917.615,29
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	4.340.902,13	4.551.627,01	- 210.724,88
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	111.780,61	125.271,96	- 13.491,35
Mezzi di trasporto	66.463,02	75.081,47	- 8.618,45
Macchine per ufficio e hardware	41.755,32	50.157,05	- 8.401,73
Mobili e arredi	100.382,31	115.124,42	- 14.742,11
Infrastrutture	691.666,40	714.468,57	- 22.802,17
Altri beni materiali	2.663.955,56	2.742.396,04	- 78.440,48
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.192.559,91	1.040.320,14	152.239,77
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>57.219.737,76</b>	<b>58.593.620,77</b>	<b>- 1.373.883,01</b>

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2020 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell'esercizio 2019).

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in	<b>233.632,71</b>	<b>57.898,69</b>	<b>175.734,02</b>
<i>imprese controllate</i>	-	10.169,48	- 10.169,48
<i>imprese partecipate</i>	9.682,96	586,50	9.096,46
<i>altri soggetti</i>	223.949,75	47.142,71	176.807,04
Crediti verso	<b>3.803,31</b>	<b>4.269,58</b>	- <b>466,27</b>
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	3.803,31	4.269,58	- 466,27
Altri titoli	1.064,64	14,64	1.050,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>238.500,66</b>	<b>62.182,91</b>	<b>176.317,75</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><u>Rimanenze</u></b>	275.033,75	352.321,46	- 77.287,71
<b>Totale rimanenze</b>	<b>275.033,75</b>	<b>352.321,46</b>	- <b>77.287,71</b>

### Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b><u>Crediti</u></b>			
Crediti di natura tributaria	<b>113.310,80</b>	<b>92.178,55</b>	<b>21.132,25</b>
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	37.203,56	75.715,61	- 38.512,05
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	76.107,24	16.462,94	59.644,30
Crediti per trasferimenti e contributi	<b>506.166,76</b>	<b>591.821,96</b>	- <b>85.655,20</b>
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	416.293,50	490.872,58	- 74.579,08
<i>imprese controllate</i>	-	3.473,06	- 3.473,06
<i>imprese partecipate</i>	1.291,76	39.322,54	- 38.030,78
<i>verso altri soggetti</i>	88.581,50	58.153,78	30.427,72
Verso clienti ed utenti	624.701,28	465.953,70	158.747,58
Altri Crediti	<b>824.440,44</b>	<b>972.624,18</b>	- <b>148.183,74</b>
<i>verso l'erario</i>	35.440,03	60.900,46	- 25.460,43
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	5.403,89	5.489,60	- 85,71
<i>altri</i>	783.596,52	906.234,12	- 122.637,60
<b>Totale crediti</b>	<b>2.068.619,28</b>	<b>2.122.578,39</b>	- <b>53.959,11</b>

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

### **Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	7.283.114,78	4.595.372,66	2.687.742,12
Istituto tesoriere	7.283.114,78	4.595.372,66	2.687.742,12
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	948.118,55	1.321.157,29	- 373.038,74
Denaro e valori in cassa	6.423,22	3.425,43	2.997,79
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.237.656,55</b>	<b>5.919.955,38</b>	<b>2.317.701,17</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	10.104,21	8.506,06	1.598,15
Risconti attivi	19.393,27	25.977,98	- 6.584,71
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>29.497,48</b>	<b>34.484,04</b>	<b>- 4.986,56</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

<b>RATEI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	-
ACM S.R.L.	8.033,00
GARDA UNO SPA	52,58
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	-
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	-
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	2.018,63
<b>TOTALE</b>	<b>10.104,21</b>

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	-
ACM S.R.L.	18.128,00
GARDA UNO SPA	296,21
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	182,87
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	786,19
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	-
<b>TOTALE</b>	<b>19.393,27</b>

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	50.000,00	50.000,00	-
Riserve	<b>45.503.716,91</b>	<b>45.198.502,27</b>	<b>305.214,64</b>
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.581.305,53	1.473.607,99	107.697,54
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	1.159.582,96	962.065,86	197.517,10
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	42.762.828,42	42.762.828,42	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	284.592,45	- 917.091,39	1.201.683,84
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>45.838.309,36</b>	<b>44.331.410,88</b>	<b>1.506.898,48</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	-	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>45.838.309,36</b>	<b>44.331.410,88</b>	<b>1.506.898,48</b>

## Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	7.753,96	4.793,96	2.960,00
Per imposte	-	-	-
Altri	1.609.659,89	1.670.046,61	- 60.386,72
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.617.413,85</b>	<b>1.674.840,57</b>	<b>- 57.426,72</b>

## Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	372.507,00	345.767,54	26.739,46
<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>372.507,00</b>	<b>345.767,54</b>	<b>26.739,46</b>

## Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	<b>15.203.925,58</b>	<b>16.187.178,50</b>	- <b>983.252,92</b>
<i>prestiti obbligazionari</i>	5.780.778,23	-	5.780.778,23
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	107.880,31	132.902,50	- 25.022,19
<i>verso banche e tesoriere</i>	2.608.302,36	3.076.087,55	- 467.785,19
<i>verso altri finanziatori</i>	6.706.964,68	12.978.188,45	- 6.271.223,77
Debiti verso fornitori	1.607.149,49	1.694.673,32	- 87.523,83
Acconti	-	34.671,36	- 34.671,36
Debiti per trasferimenti e contributi	<b>751.068,00</b>	<b>318.973,05</b>	<b>432.094,95</b>
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	30.502,69	253.185,05	- 222.682,36
<i>imprese controllate</i>	-	163,98	- 163,98
<i>imprese partecipate</i>	250,12	326,44	- 76,32
<i>altri soggetti</i>	720.315,19	65.297,58	655.017,61
Altri debiti	<b>958.829,51</b>	<b>1.023.174,93</b>	- <b>64.345,42</b>
<i>tributari</i>	22.530,24	214.982,40	- 192.452,16
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	52.094,94	57.812,57	- 5.717,63
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	911,02	- 911,02
<i>altri</i>	884.204,33	749.468,94	134.735,39
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>18.520.972,58</b>	<b>19.258.671,16</b>	- <b>737.698,58</b>

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	120.755,54	175.292,94	- 54.537,40
Risconti passivi	<b>1.732.998,78</b>	<b>1.430.183,53</b>	<b>302.815,25</b>
Contributi agli investimenti	<b>1.732.944,64</b>	<b>1.270.981,16</b>	<b>461.963,48</b>
da altre amministrazioni pubbliche	1.459.771,96	997.020,88	462.751,08
da altri soggetti	273.172,68	273.960,28	- 787,60
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	54,14	159.202,37	- 159.148,23
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.853.754,32</b>	<b>1.605.476,47</b>	<b>248.277,85</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	115.707,09
ACM S.R.L.	5.030,00
GARDA UNO SPA	18,45
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	-
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	-
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	-
<b>TOTALE</b>	<b>120.755,54</b>

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
COMUNE	1.362.964,25
ACM S.R.L.	-
GARDA UNO SPA	1.293,74
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	-
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	115,40
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	368.625,39
<b>TOTALE</b>	<b>1.732.998,78</b>

## Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.



I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	1.061.455,50	618.654,62	442.800,88
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	28.803,20	- 28.803,20
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	16.824,98	- 16.824,98
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.061.455,50</b>	<b>664.282,80</b>	<b>397.172,70</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	5.993.116,89	6.352.731,38	- 359.614,49
Proventi da fondi perequativi	1.472.033,79	1.436.634,42	35.399,37
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>2.327.290,14</b>	<b>559.506,97</b>	<b>1.767.783,17</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.308.456,26	540.951,76	1.767.504,50
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	18.833,88	18.555,21	278,67
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>4.721.596,66</b>	<b>4.934.867,91</b>	<b>- 213.271,25</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	773.831,39	859.321,86	- 85.490,47
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.470,60	2.610.041,42	-2.608.570,82
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.946.294,67	1.465.504,63	2.480.790,04
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 57.558,35	23.257,34	- 80.815,69
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	15.542,00	15.542,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.238,65	6.875,67	- 3.637,02
Altri ricavi e proventi diversi	873.077,10	1.561.493,05	- 688.415,95
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>15.332.794,88</b>	<b>14.859.824,74</b>	<b>472.970,14</b>

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.780.059,01	1.853.090,47	- 73.031,46
Prestazioni di servizi	4.905.462,52	5.257.522,07	- 352.059,55
Utilizzo beni di terzi	331.092,03	366.156,99	- 35.064,96
Trasferimenti e contributi	<b>1.212.876,28</b>	<b>576.189,50</b>	<b>636.686,78</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.166.467,28	520.947,50	645.519,78
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	37.000,00	6.500,00	30.500,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	9.409,00	48.742,00	- 39.333,00
Personale	2.450.830,97	2.600.814,85	- 149.983,88
Ammortamenti e svalutazioni	<b>2.296.853,07</b>	<b>2.472.420,14</b>	- <b>175.567,07</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	36.707,80	36.039,03	668,77
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.780.583,26	2.033.410,30	- 252.827,04
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	511,19	860,31	- 349,12
<i>Svalutazione dei crediti</i>	479.050,82	402.110,50	76.940,32
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	19.773,02	32.975,45	- 13.202,43
Accantonamenti per rischi	2.500,00	5.699,26	- 3.199,26
Altri accantonamenti	-	10.086,47	- 10.086,47
Oneri diversi di gestione	381.111,60	415.339,51	- 34.227,91
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>13.380.558,50</b>	<b>13.590.294,71</b>	- <b>209.736,21</b>

## Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	1.571.656,68
ACM S.R.L.	706.776,00
GARDA UNO SPA	8.854,99
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	85.631,99
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	9.209,60
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	68.701,71
<b>TOTALE</b>	<b>2.450.830,97</b>

## Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

## Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>174,19</b>	<b>5.966,55</b>	- <b>5.792,36</b>
<i>da società controllate</i>	-	<b>966,55</b>	- 966,55
<i>da società partecipate</i>	<b>174,19</b>	-	174,19
<i>da altri soggetti</i>	-	<b>5.000,00</b>	- 5.000,00
Altri proventi finanziari	1.839,69	1.081,67	758,02
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.013,88</b>	<b>7.048,22</b>	- <b>5.034,34</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	<b>583.904,51</b>	<b>668.989,49</b>	- <b>85.084,98</b>
<i>Interessi passivi</i>	569.678,92	623.903,49	- 54.224,57
<i>Altri oneri finanziari</i>	14.225,59	45.086,00	- 30.860,41
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>583.904,51</b>	<b>668.989,49</b>	- <b>85.084,98</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	- <b>581.890,63</b>	- <b>661.941,27</b>	<b>80.050,64</b>

### Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 569.678,92.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	541.894,15
ACM S.R.L.	26.709,00
GARDA UNO SPA	236,01
CO.G.E.S. SPA IN LIQUIDAZIONE	-
ASPM SORESINA SERVIZI SRL	839,76
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA - AMBITO 9	-
<b>TOTALE</b>	<b>569.678,92</b>

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

## Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Rivalutazioni	<b>16.000,00</b>	<b>1.102,07</b>	14.897,93
Svalutazioni	<b>1.017.319,38</b>	<b>1.425.589,85</b>	- 408.270,47
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	- <b>1.001.319,38</b>	- <b>1.424.487,78</b>	<b>423.168,40</b>

## Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>Proventi straordinari</b>	<b>48.848,43</b>	<b>333.653,59</b>	- 284.805,16
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	9.409,00	147.533,00	- 138.124,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	39.396,03	185.618,75	- 146.222,72
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	43,08	501,84	- 458,76
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,32	-	0,32
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>48.848,43</b>	<b>333.653,59</b>	<b>- 284.805,16</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>12.450,30</b>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	12.443,22	308.525,93	- 296.082,71
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<b>7,08</b>	<b>388,00</b>	- 380,92
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>12.450,30</b>	<b>308.913,93</b>	<b>- 296.463,63</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>36.398,13</b>	<b>24.739,66</b>	<b>11.658,47</b>

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e della Capogruppo, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

## Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte	120.832,05	124.932,03	- 4.099,98

## Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 284.592,45, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 295.121,96.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2019 era pari a euro -917.091,39, mentre quello della capogruppo era pari a euro 107.697,54.

## Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Comune al 31.12.2020</b>	<b>Bilancio consolidato al 31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	-
<b>Riserve</b>	<b>45.503.716,91</b>	<b>45.503.716,91</b>	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>1.581.305,53</i>	<i>1.581.305,53</i>	-
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	<i>1.159.582,96</i>	<i>1.159.582,96</i>	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>42.762.828,42</i>	<i>42.762.828,42</i>	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>295.121,96</b>	<b>284.592,45</b>	- 10.529,51
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>45.848.838,87</b>	<b>45.838.309,36</b>	- 10.529,51
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>45.848.838,87</b>	<b>45.838.309,36</b>	- 10.529,51

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € -10.529,51 è imputabile a variazione del risultato economico.

## Altre informazioni

### Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2020 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 103.717,36 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2020 complessivamente € 10.356,58.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

## **Perdite ripianate dalla capogruppo**

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

## **ALLEGATI**

Elenco di rettifiche del bilancio consolidato

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO  
CONSOLIDATO**

COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

---

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

*Il Revisore unico*

*Marco Varè*



---

## Indice

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>5</b>
<b>2. Considerazioni preliminari .....</b>	<b>8</b>
<b>3. Stato Patrimoniale consolidato .....</b>	<b>10</b>
<b>3.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo .....</b>	<b>10</b>
<b>3.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo .....</b>	<b>14</b>
<b>4. Conto economico consolidato .....</b>	<b>17</b>
<b>4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....</b>	<b>22</b>
<b>5. Osservazioni .....</b>	<b>23</b>
<b>6. Conclusioni .....</b>	<b>23</b>

---

**Comune di Manerbio**

**Verbale n. 25 del 23.09.2021**

**Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2020**

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2020, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; \*

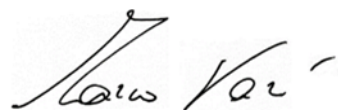
**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Manerbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Desio lì 23.09.2021

L'organo di revisione/ Il revisore

Marco Varè



---

## 1. Introduzione

Il sottoscritto Marco Varè revisore unico del comune di Manerbio nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 20.03.2019

### Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 19 del 11.05.2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 e che questo Organo ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2020;
- che in data 21.09.2021 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2020 completo di:
  - a) Conto Economico consolidato;
  - b) Stato Patrimoniale consolidato;
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n.53 del 05.07.2021 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2020 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente;

### Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

### Dato atto che

- il Comune di Manerbio ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n.53 del 05.07.2021 ha individuato il Gruppo Comune di Manerbio e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Manerbio ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;

### Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipati titolari di affidamento

diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;

- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Manerbio

ORGANISMI STRUMENTALI	Percentuale di partecipazione	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	aggiornata al 31/12/2020	Motivo inclusione	Motivo esclusione	Motivo inclusione	Motivo esclusione
A.C.M. Srl	100	Controllo integrale		Controllo integrale	
ASPM Soresina Servizi Srl	1	Controllo Analogico congiunto con affidamento diretto		Controllo Analogico congiunto con affidamento diretto	
GARDA UNO SPA	0,1	Controllo Analogico congiunto con affidamento diretto		Controllo Analogico congiunto con affidamento diretto	
Azienda territoriale per i servizi alla persona Ambito 9	11,61	Ente strumentale		Rilevante rispetto ai parametri del 3%	
Consorzio Bassa Bresciana Centrale in liquidazione	18	Ente strumentale			Partecipazione sotto i limiti di legge in assenza di affidamenti diretti
Co.Ges.Spa (partecipazione indiretta)	11,11	Società partecipata		Affidamento diretto	

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- 
- Il perimetro di consolidamento **è stato** individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **integrale** per le società a controllo integrale, e con il metodo **proporzionale** per le altre.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

#### **PRESENTA**

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2020 del Comune di Manerbio

## 2. Considerazioni preliminari

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 del gruppo Comune di Manerbio chiude con un **utile pari a € 284.592**, e si compendia nelle seguenti risultanze sintetiche, con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2020 (a)</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2019 (a)</b>	<b>Differenze (a-b)</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	133.912	131.024	2.888
Immobilizzazioni Materiali	57.219.738	58.593.621	1.373.883
Immobilizzazioni Finanziarie	238.501	62.183	176.318
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>57.592.150</b>	<b>58.786.827</b>	<b>1.194.677</b>
Rimanenze	275.034	352.321	- 77.288
Crediti	2.068.619	2.122.578	- 53.959
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-
Disponibilità liquide	8.237.657	5.919.955	2.317.701
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>10.581.310</b>	<b>8.394.855</b>	<b>2.186.454</b>
<b>RATEI E RISCONTI ( D )</b>	29.497	34.484	- 4.987
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>68.202.957</b>	<b>67.216.167</b>	<b>986.790</b>

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2020 (a)</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2019 (a)</b>	<b>Differenze (a-b)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	45.838.309	44.331.411	1.506.898
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	1.617.414	1.674.841	- 57.427
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ( C )</b>	372.507	345.768	26.739
<b>DEBITI ( D )</b>	18.520.973	19.258.671	- 737.699
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ( E )</b>	1.853.754	1.605.476	248.278
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>68.202.957</b>	<b>67.216.167</b>	<b>986.790</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	-	-	-

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2020 (a)	Bilancio consolidato Anno 2019 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.332.794,88	14.859.824,74	472.970,14
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.380.558,50	13.590.294,71	(209.736,21)
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>1.952.236,38</b>	<b>1.269.530,03</b>	<b>682.706,35</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(581.890,63)	(661.941,27)	80.050,64
<i>Proventi finanziari</i>	2.013,88	7.048,22	
<i>Oneri finanziari</i>	583.904,51	668.989,49	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.001.319,38)	(1.424.487,78)	423.168,40
<i>Rivalutazioni</i>	16.000,00	1.102,07	
<i>Svalutazioni</i>	1.017.319,38	1.425.589,85	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	36.398,13	24.739,66	11.658,47
<i>Proventi straordinari</i>	48.848,43	333.653,59	
<i>Oneri straordinari</i>	12.450,30	308.913,93	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>405.424,50</b>	<b>(792.159,36)</b>	<b>1.197.583,86</b>
Imposte	120.832,05	124.932,03	0,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)</b>	<b>284.592,45</b>	<b>(917.091,39)</b>	<b>1.201.683,84</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)</b>	-	-	-

Si riporta qui di seguito per maggiore comprensione anche un confronto fra il bilancio della consolidante (il Comune di Manerbio) ed il consolidato, con evidenza dell'impatto dei valori consolidati

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	55.594.197,09	1.997.952,96	57.592.150,05
Attivo Circolante	8.670.610,80	1.910.698,78	10.581.309,58
Ratei e Risconti Attivi	-	29.497,48	29.497,48
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>64.264.807,89</b>	<b>3.938.149,22</b>	<b>68.202.957,11</b>

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	45.848.838,87	- 10.529,51	45.838.309,36
Fondo per rischi ed oneri	1.569.634,15	47.779,70	1.617.413,85
Trattamento di fine rapporto	-	372.507,00	372.507,00
Debiti	15.367.663,53	3.153.309,05	18.520.972,58
Ratei e Risconti Passivi	1.478.671,34	375.082,98	1.853.754,32
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>64.264.807,89</b>	<b>3.938.149,22</b>	<b>68.202.957,11</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	12.209.883,20	3.122.911,68	15.332.794,88
Componenti negativi della gestione	10.280.224,40	3.100.334,10	13.380.558,50
Risultato della gestione operativa	1.929.658,80	22.577,58	1.952.236,38
Proventi ed oneri finanziari	- 541.894,15	- 39.996,48	- 581.890,63
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 1.017.319,38	16.000,00	- 1.001.319,38
Proventi ed oneri straordinari	35.711,80	686,33	36.398,13
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	406.157,07	- 732,57	405.424,50
Imposte	111.035,11	9.796,94	120.832,05
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>295.121,96</b>	<b>- 10.529,51</b>	<b>284.592,45</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>		-	-

In sede di consolidamento si è proceduto con il consolidamento integrale della società ACM S.r.l., interamente partecipata dal Comune, e con il metodo proporzionale per le altre.

Passiamo ora alla breve disamina delle poste del bilancio consolidato.

### 3. Stato Patrimoniale consolidato

#### 3.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

##### Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:



		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0	24.033
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2	0
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	38.211	8.195
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	38	491
	5	avviamento	0	111
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	13	2.721
	9	altre	95.648	95.473
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>133.912</b>	<b>131.024</b>

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto.

#### Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	<b>21.856.439</b>	<b>21.769.941</b>
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	-	-
	1.3	Infrastrutture	20.303.162	20.216.664
	1.9	Altri beni demaniali	1.553.277	1.553.277
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	<b>34.170.739</b>	<b>35.783.359</b>
	2.1	Terreni	4.934.998	5.272.782
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	21.218.836	22.136.451
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	4.340.902	4.551.627
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	111.781	125.272
	2.5	Mezzi di trasporto	66.463	75.081
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	41.755	50.157
	2.7	Mobili e arredi	100.382	115.124
	2.8	Infrastrutture	691.666	714.469
	2.99	Altri beni materiali	2.663.956	2.742.396
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>1.192.560</b>	<b>1.040.320</b>
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>57.219.738</b>	<b>58.593.621</b>

(\*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
	1	Partecipazioni in	233.633	57.899
	a	<i>imprese controllate</i>	0	10.169
	b	<i>imprese partecipate</i>	9.683	587
	c	<i>altri soggetti</i>	223.950	47.143
	2	Crediti verso	3.803	4.270
	a	altre amministrazioni pubbliche	0	-
	b	<i>imprese controllate</i>	0	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	0	-
	d	<i>altri soggetti</i>	3.803	4.270
	3	Altri titoli	1.065	15
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>238.501</b>	<b>62.183</b>
* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto.

#### **Attivo circolante**

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)			Anno 2020	Anno 2019
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I		<u>Rimanenze</u>	275.034	352.321
		<b>Totale</b>	<b>275.034</b>	<b>352.321</b>
II		<u>Crediti (*)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	<b>113.311</b>	<b>92.179</b>
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	37.204	75.716
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	76.107	16.463
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>506.167</b>	<b>591.822</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	416.294	490.873
	b	<i>imprese controllate</i>	0	3.473
	c	<i>imprese partecipate</i>	1.292	39.323
	d	<i>verso altri soggetti</i>	88.582	58.154
	3	Verso clienti ed utenti	624.701	<b>465.954</b>
	4	Altri Crediti	<b>824.440</b>	<b>972.624</b>
	a	<i>verso l'erario</i>	35.440	60.900
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	5.404	5.490
	c	<i>altri</i>	783.597	906.234
		<b>Totale crediti</b>	<b>2.068.619</b>	<b>2.122.578</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	0	-
	2	altri titoli	0	-
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	<b>7.283.115</b>	<b>4.595.373</b>
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	7.283.115	4.595.373
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0	-
	2	Altri depositi bancari e postali	<b>948.119</b>	<b>1.321.157</b>
	3	Denaro e valori in cassa	<b>6.423</b>	<b>3.425</b>
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	-
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.237.657</b>	<b>5.919.955</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.581.310</b>	<b>8.394.855</b>
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto.

### Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2020	Anno 2019
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	10.104	8.506
	2	Risconti attivi	19.393	25.978
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>29.497</b>	<b>34.484</b>

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto.

## **3.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

### Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2020	Anno 2019
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I		Fondo di dotazione	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
II		Riserve	<b>45.503.717</b>	<b>45.198.502</b>
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.581.306	1.473.608
	b	<i>da capitale</i>		
	c	<i>da permessi di costruire</i>	1.159.583	962.066
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	42.762.828	42.762.828
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
III		Risultato economico dell'esercizio	<b>284.592</b>	<b>(917.091)</b>
		<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>45.838.309</b>	<b>44.331.411</b>
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
		<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>45.838.309</b>	<b>44.331.411</b>

Il patrimonio netto è stato interessato da variazioni conseguenti alla rilevazione del risultato di esercizio, alle variazioni che hanno interessato il bilancio del Comune e le variazioni riportate nel capitolo relativo alle considerazioni preliminari.

#### **Fondi rischi e oneri**

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

		<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1		per trattamento di quiescenza	7.754	4.793
2		per imposte	0	0
3		altri	1.609.660	1.670.047
4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.617.414</b>	<b>1.674.840</b>

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

	<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	372.507	345.768
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>372.507</b>	<b>345.768</b>

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto

#### **Debiti**

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2020	Anno 2019
		<b>D) DEBITI <sup>(*)</sup></b>		
1		Debiti da finanziamento	<b>15.203.926</b>	<b>16.187.179</b>
	a	prestiti obbligazionari	5.780.778	0
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	107.880	132.903
	c	verso banche e tesoriere	2.608.302	3.076.088
	d	verso altri finanziatori	6.706.965	12.978.188
2		Debiti verso fornitori	1.607.149	1.694.673
3		Acconti	0	34.671
4		Debiti per trasferimenti e contributi	<b>751.068</b>	<b>318.973</b>
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
	b	altre amministrazioni pubbliche	30.503	253.185
	c	imprese controllate	0	164
	d	imprese partecipate	250	326
	e	altri soggetti	720.315	65.298
5		altri debiti	<b>958.830</b>	<b>1.023.175</b>
	a	<i>tributari</i>	22.530	214.982
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	52.095	57.813
	c	<i>per attività svolta per c/terzi <sup>(**)</sup></i>	0	911
	d	<i>altri</i>	884.204	749.469
		<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>18.520.973</b>	<b>19.258.671</b>
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.				
I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)				

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto.

#### **Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti**

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2020	Anno 2019
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I		Ratei passivi	120.756	175.293
II		Risconti passivi	1.732.999	1.430.184
	1	Contributi agli investimenti	<b>1.732.945</b>	<b>1.270.981</b>
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.459.772	997.021
	b	da altri soggetti	273.173	273.960
	2	Concessioni pluriennali	0	0
	3	Altri risconti passivi	54	159.202
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>1.853.754</b>	<b>1.605.476</b>

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto

## 4. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2020 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	5.993.116,89	6.352.731,38	- 359.614,49
Proventi da fondi perequativi	1.472.033,79	1.436.634,42	35.399,37
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>2.327.290,14</b>	<b>559.506,97</b>	<b>1.767.783,17</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.308.456,26	540.951,76	1.767.504,50
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	18.833,88	18.555,21	278,67
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>4.721.596,66</b>	<b>4.934.867,91</b>	<b>- 213.271,25</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	773.831,39	859.321,86	- 85.490,47
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.470,60	2.610.041,42	-2.608.570,82
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.946.294,67	1.465.504,63	2.480.790,04
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 57.558,35	23.257,34	- 80.815,69
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	15.542,00	15.542,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.238,65	6.875,67	- 3.637,02
Altri ricavi e proventi diversi	873.077,10	1.561.493,05	- 688.415,95
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>15.332.794,88</b>	<b>14.859.824,74</b>	<b>472.970,14</b>

### 3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

#### Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2020	Anno 2019
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	5.993.117	6.352.731
2	Proventi da fondi perequativi	1.472.034	1.436.634
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.327.290	559.507
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.308.456	540.952
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	18.834	18.555
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.721.597	4.934.868
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	773.831	859.322
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.471	2.610.041
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.946.295	1.465.505
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 57.558	23.257
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	- 15.542
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.239	6.876
8	Altri ricavi e proventi diversi	873.077	1.561.493
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>15.332.795</b>	<b>14.859.825</b>

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto



### Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			Anno 2020	Anno 2019
		<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.780.059	1.853.090
10		Prestazioni di servizi	4.905.463	5.257.522
11		Utilizzo beni di terzi	331.092	366.157
12		Trasferimenti e contributi	1.212.876	576.190
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.166.467	520.948
	b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	37.000	6.500
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	9.409	48.742
13		Personale	2.450.831	2.600.815
14		Ammortamenti e svalutazioni	2.296.853	2.472.420
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	36.708	36.039
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.780.583	2.033.410
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	511	860
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	479.051	402.111
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	19.773	32.975
16		Accantonamenti per rischi	2.500	5.699
17		Altri accantonamenti	-	10.086
18		Oneri diversi di gestione	381.112	415.340
		<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>13.380.559</b>	<b>13.590.295</b>

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto

### **Gestione finanziaria**

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

		<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
		<i>Proventi finanziari</i>		
19		Proventi da partecipazioni	174	5.967
	a	<i>da società controllate</i>	-	967
	b	<i>da società partecipate</i>	174	
	c	<i>da altri soggetti</i>	-	5.000
20		Altri proventi finanziari	1.840	1.082
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.014</b>	<b>7.048</b>
		<i>Oneri finanziari</i>		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	583.905	668.989
	a	<i>Interessi passivi</i>	569.679	623.903
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	14.226	45.086
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>583.905</b>	<b>668.989</b>
		<b>totale (C)</b>	<b>- 581.891</b>	<b>- 661.941</b>
		<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22		Rivalutazioni	16.000	1.102
23		Svalutazioni	1.017.319	1.425.590
		<b>totale ( D)</b>	<b>- 1.001.319</b>	<b>- 1.424.488</b>

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto

### Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2020	Anno 2019
		<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24		<i>Proventi straordinari</i>	48.848	333.654
	a	Proventi da permessi di costruire	9.409	147.533
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	39.396	185.619
	d	Plusvalenze patrimoniali	43	502
	e	Altri proventi straordinari	0	
		totale proventi	<b>48.848</b>	<b>333.654</b>
25		<i>Oneri straordinari</i>	12.450	308.914
	a	Trasferimenti in conto capitale		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	12.443	308.526
	c	Minusvalenze patrimoniali	7	388
	d	Altri oneri straordinari		
		totale oneri	<b>12.450</b>	<b>308.914</b>
		<b>Totale (E)</b>	<b>36.398</b>	<b>24.740</b>

Dall'esame della documentazione non sono emersi rilievi, e le informazioni di dettaglio fornite dalla nota integrative appaiono sufficienti a fornire un quadro informativo corretto

---

## 4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
  - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

- 
- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato;

## 5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 del Comune di Manerbio offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica, è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;

## 6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

**esprime:**

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2020 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Manerbio

Manerbio, data 23.09.2021

Il revisore

 **Marco Varè**